



CITTA' DI TORINO

PROP 10365 / 2021

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: L' ITALIA RETTIFICHI LA POSIZIONE AL CONSIGLIO DEI DIRITTI UMANI ONU SULL'EMBARGO

Il Consiglio comunale di Torino,

PREMESSO CHE:

- in data 13/7/2020 ha deliberato il conferimento della cittadinanza onoraria di Torino al dr Julio Guerra Izquierdo, capo delegazione della Brigata cubana Henri Reeve in missione umanitaria nella nostra città durante l'emergenza sanitaria da covid19;
- in data 18/1/2021 ha assunto l'ordine del giorno "Dai ringraziamenti per gli aiuti alla iniziativa contro l'embargo".

APPRESO CHE:

- l'Italia ha rinnovato il voto contrario alla risoluzione presentata al Consiglio per i Diritti umani delle Nazioni Unite sulle ripercussioni negative delle sanzioni economiche applicate da alcuni Paesi ad altri, tra cui l'embargo imposto dagli Stati Uniti verso Cuba.

RICORDATO CHE:

- nel corso della cerimonia della cittadinanza onoraria e nel dibattito sugli atti consiliari, accanto al riconoscimento delle consolidate relazioni di amicizia e alla gratitudine per l'aiuto ricevuto, si e' apprezzato lo spirito di uno Stato e di un popolo, quello cubano, disposto -con le parole del dr Izquierdo- "non a donare ciò che avanza, ma a condividere ciò che si ha";
- pur nelle esclusioni e nelle restrizioni pluridecennali indotte dall'embargo, il sistema sanitario cubano e' riuscito a garantire anche nelle emergenze protezioni e cure grazie alla capillarità dei servizi e agli investimenti nelle professioni e nella ricerca;
- nella situazione pandemica attuale come fatto altrove per altri grandi rischi, la disponibilità a lavorare gomito a gomito coi nostri sanitari nell'ospedale allestito per la popolazione colpita dal virus poi sul territorio ci ha consentito di sperimentare che le relazioni tra le persone e tra i popoli possono essere più democratiche e più solidali di quelle imposte dalle diplomazie e dalle alleanze;
- uguali generosità e competenze sono state prestate e apprezzate nella città' di Crema la cui Sindaca ha rivolto un appello al Presidente del Consiglio proprio per sollecitare un diverso gesto istituzionale rispetto al voto espresso dall'Italia alla risoluzione al Consiglio dei Diritti umani.

OSSERVATO CHE:

- la risoluzione contro l'embargo ha una valenza simbolica tanto più potente in questo momento in cui la interdipendenza e la comune vulnerabilità rendono evidente il valore delle relazioni, anche di quelle internazionali;
- il superamento di posizioni cristallizzate e condizionate da tradizionali equilibri "atlantisti", anche in conseguenza dei duri apprendimenti di questa fase, sarebbe un gesto di maturità politica e uno spiraglio di fiducia rispetto alla possibilità di ispirare i rapporti tra gli Stati alla umanità dei rapporti tra i popoli.

ESPRIME

al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Camera dei Deputati, alla Presidente del Senato della Repubblica:

- il proprio sconcerto rispetto al voto contrario espresso dall'Italia sulla risoluzione di superamento dell'embargo;
- la richiesta di assunzione di una iniziativa di prestigio istituzionale che ,nel confermare l'amicizia e la gratitudine, rassicuri sulla responsabile consapevolezza del nostro Paese verso la necessità di un altro quadro di relazioni internazionali verso Cuba.

Torino, 06/04/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Eleonora Artesio